

UFFICIO RECLUTAMENTO
PERSONALE CONTRATTUALIZZATO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 24 dello Statuto di Ateneo ed in particolare il comma 6, lettera d), che demanda, tra l'altro, al Direttore Generale, nell'ambito della programmazione del personale e nel rispetto delle indicazioni date dagli Organi di governo dell'Università, il compito di procedere al reclutamento del personale tecnico-amministrativo e dirigente;

VISTO il C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 6.12.2022 e, in particolare, l'art. 1, comma 10, ai sensi del quale, per quanto non espressamente previsto dal nuovo C.C.N.L., continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali del C.C.N.L. Istruzione e Ricerca del 19.04.2018 e dei precedenti contratti di comparto, nonché le specifiche norme di settore in quanto compatibili con le nuove disposizioni contrattuali e con le norme legislative, nei limiti del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la legge 9.5.1989, n. 168, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTO il D.Lgs. n. 198 dell'11.4.2006 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", da ultimo modificato con Legge 5 novembre 2021, n. 162;

VISTA la legge 7.8.1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e ss.mm.ii.

VISTA la disciplina del rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato nelle pubbliche amministrazioni, derivante dal combinato disposto dell'art. 36 del predetto d.lgs n. 165/2001, degli artt. 19 e seguenti del Decreto Legislativo n. 81/2015, dell'art. 1, comma 3 del Decreto-Legge n. 87/2018, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 96/2018, nonché dell'art. 1, co. 1, lett.c) del Decreto-legge n. 48/2023;

VISTO l'art. 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii., recante modalità speciali per il reclutamento del personale da impiegare per l'attuazione del PNRR, nonché la circolare di attuazione del MEF n. 4 del 18/01/2021;

VISTO l'art. 3 del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, rubricato "Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 5.2.1992, n. 104 e ss.mm.ii., concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili, nonché il co. 2 del precitato art. 3 del d.l. n. 36/2022 conv., nella parte in cui prevede l'obbligo per le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, d.lgs. 165/2001, dell'adozione di misure compensative per lo svolgimento delle prove da parte dei candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della suddetta legge n. 104/1992, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità del 9 novembre 2021, «Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento»;

VISTO il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174 e ss.mm.ii., contenente il Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e ss.mm.ii., recante tra l'altro, le modalità di svolgimento dei concorsi pubblici;

VISTA la legge 15.5.1997, n. 127 e ss.mm.ii., recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche introdotte con la Legge 16.6.1998 n. 191;

VISTO il D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e ss.mm.ii.;

VISTE le modifiche al comma 3 dell'art. 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 apportate, da ultimo, in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea a posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche, dall'art. 1, comma 28-quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (cd. Decreto Milleproroghe), convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022 n. 15, il quale dispone: *"sino all'adozione di una regolamentazione della materia da parte dell'Unione europea, al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente (...) provvede la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione ovvero del Ministero dell'Università e della Ricerca. I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso ai sensi del primo periodo sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione"*;

VISTA la legge del 12.3.1999, n. 68 e ss.mm.ii., recante norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante il "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 21.6.2013, n. 69, convertito nella Legge 9.8.2013, n. 98, ed in particolare l'art. 42, comma 1, lett. d) punto 3);

VISTO il D.L. n. 34 del 19/05/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 17.07.2020 e ss.mm.ii., in particolare, l'art. 249, comma 1, in virtù del quale le modalità di presentazione della domanda di partecipazione di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 247, possono essere applicate dalle singole amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 6.11.2012, n. 190 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 14.3.2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTO il *Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 (Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018), nonché il Regolamento stesso dell'Unione Europea n. 679/2016 ed il Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei Dati Personali, emanato con Decreto del Rettore n.1226 del 19/03/2021;*

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo, emanato con Decreto rettorale n. 1865 del 18.05.2023;

VISTO il D.Lgs. n. 49 del 29 marzo 2012;

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, e in particolare l'art. 3, comma 8 e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Ateneo (PIAO) per il triennio 2023-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2023, ed in particolare la Programmazione del fabbisogno di personale ivi integrata;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 111 del 3.10.2022 con la quale è stato approvato, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), *Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione"*, il Progetto di ricerca *Smart Laboratory for digital twin, digital fabrication, and innovative multiscale testing - Federico II Smart Infrastructure-Lab - F2SI-Lab*, Codice ITEC0000001 - CUP E63C22001090005, relativo al Bando Infrastrutture per l'Innovazione (ITEC) – Avviso n. 3265/2021 del MUR, nel quale è previsto, tra l'altro, il reclutamento con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di un'unità di personale riferibile alla figura del Manager dell'Infrastruttura ad elevata qualificazione professionale, nonché la relativa spesa a copertura dell'intero costo dell'assunzione comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione previsti per legge;

VISTA la richiesta di attivazione della procedura di reclutamento della figura professionale sopra descritta, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di trenta mesi, prorogabili, trasmessa dal Responsabile scientifico del suddetto Progetto e assunta al prot. n. 58500 del 19.05.2023;

VISTO l'art. 12, comma 1, ultimo punto, del succitato avviso n. 3265/2021 del MUR, in virtù del quale il soggetto attuatore deve assicurare il rispetto dell'obbligo di assunzione, entro il 30 giugno 2023, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della figura del Manager dell'Infrastruttura ad elevata qualificazione professionale di cui sopra;

VISTO il decreto d'urgenza del Rettore n. 1876 del 22.05.2023 con il quale, ravvisata la necessità di procedere nei termini sopra indicati al reclutamento della figura professionale in parola, è stata approvata la proposta di attivazione della procedura finalizzata all'assunzione - con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di trenta mesi (salvo proroga non oltre la durata del progetto) - di n. 1 unità di personale di categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati, in attuazione del PNRR, a valere sui fondi del predetto Progetto F2SI-Lab, in deroga alle procedure di cui all'art. 30 e all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, in applicazione dell'art. 3, comma 8, della sopracitata Legge n. 56/2019 e dell'art. 25, comma 4, del predetto Regolamento di Ateneo emanato con DR n. 1865/2023;

RITENUTO, altresì, necessario, al fine di accelerare la procedura concorsuale, di avvalersi delle speciali modalità di reclutamento - previste dell'art. 1, comma 4, d.l. 80/2021, conv. cui rinvia, per quanto non espressamente previsto, il citato Regolamento di Ateneo emanato con DR n. 1865/2023 - che consentono di articolare la procedura medesima sulla base della valutazione dei titoli e lo svolgimento della sola prova scritta;

ACCERTATO D'UFFICIO, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 1 del predetto Regolamento di Ateneo per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo, che non sussiste alcuna graduatoria vigente alla data del presente provvedimento corrispondente al suindicato profilo professionale da reclutare;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'emanazione del presente bando di concorso pubblico, per titoli ed esame, finalizzato alla copertura di n. 1 unità di personale di categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sui fondi del precitato Progetto F2SI-Lab, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di trenta mesi (salvo proroga non oltre la durata del progetto);

VISTO l'art. 7 del sopracitato Regolamento di Ateneo emanato con DR n. 1865/2023, che rinvia alle disposizioni vigenti in materia di riserve di posti;

CONSIDERATO che non è operante alcuna riserva, stante l'unicità del posto messo a concorso, pur comportando, in relazione alle categorie di cui al Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, una frazione di posto che sarà cumulata con le frazioni di posto già determinatesi e che si determineranno a seguito di future selezioni bandite da questo Ateneo;

VISTI i DD.MM. 3 novembre 1999 n. 509, 4 agosto 2000, 28 novembre 2000, 22 ottobre 2004 n. 270 e 16 marzo 2007;

VISTO il Decreto Ministeriale del 9 luglio 2009 rubricato "Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi";

VISTA la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;

DECRETA

Art. 1 Indizione

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esame, per n. 1 posto di categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di trenta mesi (**cod. rif. 2310**), in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), *Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione"*, relativamente al Progetto di ricerca *Smart Laboratory for digital twin, digital fabrication, and innovative multiscale testing (Federico II Smart Infrastructure-Lab - F2SI-Lab, Codice ITEC0000001 - CUP E63C22001090005)* - riferito al Bando Infrastrutture per l'Innovazione (ITEC) – Avviso n. 3265/2021 del MUR, con il profilo professionale da reclutare relativo alla figura del Manager dell'Infrastruttura ad elevata qualificazione professionale, caratterizzato da approfondite conoscenze e competenze sui seguenti argomenti:

- Tecniche di sperimentazione avanzate relative a materiali, dispositivi, elementi e componenti;
- Analisi numeriche per la simulazione del comportamento funzionale e/o meccanico di materiali, dispositivi, elementi e componenti;
- Organizzazione e gestione di infrastrutture di ricerca: criteri di definizione di layout di sperimentazione, setup sperimentali di laboratorio, monitoraggio e manutenzione di macchinari ed attrezzature di ricerca;
- raccolta, analisi ed elaborazioni di dati tecnico-sperimentali attraverso: architettura e modellazione di dati; strumenti e tecniche di business intelligence (BI) e data warehouse (DW); linguaggi di programmazione (come Python, SQL, Scala, Java, R, MATLAB); piattaforme di big data (come MongoDB, Oracle, Microsoft Azure, Cloudera); tecniche di machine learning (natural language processing, classification, clustering, ensemble methods, deep learning); estrazione di dati (data mining), pulizia dei dati (data cleaning) e data wrangling / data munging; cloud computing;
- utilizzo dei sistemi di controllo e di misura per sperimentazioni avanzate e gestione di laboratori di ricerca;

- lingua inglese.

Art. 2

Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana;
- 2) età non inferiore agli anni diciotto;
- 3) godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 4) non aver riportato condanne penali incompatibili, comprese eventuali pene accessorie, con lo status di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'Amministrazione che ha indetto il bando, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso;
- 5) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;
- 6) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare, per i soli candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985;
- 7) non essere stato: destituito, dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 57, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi delle relative disposizioni di legge e dei CC.NN.LL. di comparto vigenti nel tempo.

Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi dovranno inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti generali sopra prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto di uno o più dei requisiti generali di cui al presente articolo. L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione in forma anonimizzata come descritto al successivo art. 4, nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web di Ateneo. L'Affissione all'Albo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Art. 3

Requisiti specifici per l'ammissione

Ai fini dell'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, oltre al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 2, il possesso dei seguenti requisiti specifici:

A)

Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999 (cd. vecchio ordinamento) in **Architettura o Ingegneria aerospaziale o Ingegneria biomedica o Ingegneria chimica o Ingegneria civile o Ingegneria dei materiali o Ingegneria delle telecomunicazioni o Ingegneria edile o Ingegneria edile – Architettura o Ingegneria elettrica o Ingegneria elettronica o Ingegneria gestionale o Ingegneria industriale o Ingegneria informatica o Ingegneria meccanica o Ingegneria medica o Ingegneria navale o Ingegneria nucleare, Ingegneria per l'ambiente e il territorio**, ivi comprese le relative equipollenze* - cui sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4) di cui alla tabella allegata al Decreto Ministeriale del 9 luglio 2009 rubricato "Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi", citato in premessa, il cui stralcio è di seguito riportato:

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4
Architettura	Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 24.2.1993, in G.U.n.153 del 2.7.1993	3/S Architettura del paesaggio	LM-3 Architettura del paesaggio
		4/S Architettura e ingegneria edile	LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
Ingegneria aerospaziale	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	25/S Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica
Ingegneria biomedica	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995	26/S Ingegneria biomedica	LM-21 Ingegneria biomedica



Ingegneria chimica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	27/S Ingegneria chimica	LM-22 Ingegneria chimica LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria civile	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria dei materiali	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	61/S Scienza e ingegneria dei materiali	LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali
Ingegneria delle telecomunicazioni	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	30/S Ingegneria delle telecomunicazioni	LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria edile	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria edile – Architettura	<i>Decreti Pavia, Roma Sapienza, L'Aquila - Decreto Rett. n. 198-0084 del 29.7.1998 in G.U. n. 193 del 29.8.1998</i>	4/S Architettura e ingegneria edile	LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura

Ingegneria elettrica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	31/S Ingegneria elettrica	LM-28 Ingegneria elettrica LM-26 Ingegneria della sicurezza
		29/S Ingegneria dell'automazione	LM-25 Ingegneria dell'automazione
Ingegneria elettronica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	32/S Ingegneria elettronica	LM-29 Ingegneria elettronica
		29/S Ingegneria dell'automazione	LM-25 Ingegneria dell'automazione
Ingegneria gestionale	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	34/S Ingegneria gestionale	LM-31 Ingegneria gestionale
Ingegneria industriale	<i>Modena e Reggio Emilia (Reggio Emilia) - Decreto Rett. n. 501 del 30.7.1998 in G.U. del 7.9.1998</i>	36/S Ingegneria meccanica	LM-33 Ingegneria meccanica
Ingegneria informatica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	35/S Ingegneria informatica	LM-32 Ingegneria informatica
Ingegneria meccanica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	36/S Ingegneria meccanica	LM-33 Ingegneria meccanica

Ingegneria medica	<i>Roma Tor Vergata - vedi Ingegneria biomedica</i>	26/S Ingegneria biomedica	LM-21 Ingegneria biomedica
Ingegneria navale	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	37/S Ingegneria navale	LM-34 Ingegneria navale
Ingegneria nucleare	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	33/S Ingegneria energetica e nucleare	LM-30 Ingegneria energetica e nucleare LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM-26 Ingegneria della sicurezza

*Si precisa che le equipollenze valgono e operano esclusivamente per i diplomi di laurea del cd. vecchio ordinamento espressamente citati nei relativi provvedimenti di equipollenza e, quindi, non possono essere estese secondo una proprietà transitiva ad altre lauree vecchio ordinamento.

B) unitamente ad uno dei seguenti ulteriori requisiti specifici:

- abilitazione professionale conseguente al diploma di LS o LM richiesto;
- ovvero particolare qualificazione professionale risultante da titoli post-universitari attinente alla professionalità richiesta (dottorato di ricerca, master universitario, corso di perfezionamento);
- ovvero particolare qualificazione professionale risultante da un'esperienza lavorativa specifica almeno biennale, attinente alla professionalità richiesta, maturata presso enti pubblici ovvero in aziende private in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesta la Laurea Specialistica (LS) o la Laurea Magistrale (LM);

I requisiti specifici sopra prescritti devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero si rimanda a quanto specificato al successivo art. 4.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti specifici di cui al presente articolo.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione in forma anonimizzata come descritto al successivo art. 4, nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web di Ateneo.

L'affissione al citato Albo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Art. 4

Domanda di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso, unitamente agli eventuali allegati richiesti, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica dedicata, rinvenibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unina>

entro e non oltre quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, – 4^a Serie Speciale – “Concorsi ed Esami”.

Ai fini dell'accesso all'applicazione informatica PICA, è necessario che il candidato effettui la registrazione e l'autenticazione, esclusivamente, secondo una delle seguenti modalità:

- Accesso tramite account PICA;
- Accesso tramite SPID.

Dopo aver effettuato l'autenticazione, il candidato dovrà procedere alla compilazione della domanda, avendo cura di inserire tutti i dati richiesti e di allegare gli eventuali documenti necessari in formato elettronico PDF secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Il limite massimo per ogni allegato è di 30 MB. (Nel caso di copie per immagine di documenti originali analogici, i documenti allegati devono essere in formato PDF/A e preferibilmente acquisiti in bianco e nero, con una risoluzione non superiore a 200 DPI).

Nella domanda i candidati devono dichiarare - ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., consapevoli delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi – quanto segue:

- a) cognome e nome e codice fiscale;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea ed essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero il Paese estero;
- e) di non avere riportato condanne penali, comprese eventuali pene accessorie, incompatibili con lo status di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'Amministrazione che ha indetto il bando, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso;

- f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'art. 3;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile nati fino all'anno 1985);
- h) non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 57, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi delle relative disposizioni di legge e dei CC.NN.LL. di comparto vigenti nel tempo;
- i) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o i familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea o i cittadini di Paesi terzi devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- j) la residenza o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, l'indirizzo di posta elettronica e quello di posta elettronica certificata (PEC), se posseduto;
- k) l'eventuale possesso di titoli di preferenza di cui al successivo art. 7;
- l) l'eventuale possesso degli ulteriori titoli valutabili di cui ai successivi artt. 7 e 8, ad eccezione delle pubblicazioni scientifiche di cui alla lett. B del predetto art. 7, le quali non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, ma dovranno essere necessariamente allegate in sede di compilazione della domanda, pena la loro non valutazione;
- m) i candidati in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero** devono altresì:
1. dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza al titolo accademico di cui al precedente art. 3, rilasciata dalle competenti autorità secondo la normativa vigente;
 2. in mancanza del provvedimento di equipollenza, dichiarare l'avvenuta presentazione della domanda di equivalenza al titolo accademico richiesto dal bando alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. In quest'ultimo caso i candidati saranno ammessi al concorso con riserva. Le informazioni e la modulistica sono reperibili alla pagina web del Dipartimento della Funzione Pubblica al seguente link <https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri> .
 3. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Università e della Ricerca, conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti del vincitore/vincitrice del concorso, i quali hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca, come specificato nel successivo art. 9 del presente bando.
 4. **Allegare in sede di compilazione della domanda all'interno della piattaforma PICA, la dichiarazione di cui al numero 1** in originale (ove il documento sia nativo digitale) o in copia, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che ne attesti la conformità all'originale ovvero, **nell'ipotesi di cui al numero 2, allegare la ricevuta di**

avvenuta presentazione, entro la data di scadenza del bando, della richiesta di equivalenza indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell'Università e della Ricerca, come sopra indicato.

Le suddette disposizioni sono compatibili con il quadro normativo attualmente vigente e varranno, come stabilito dall'art. 38, comma 3, d.lgs. n. 165/2001, da ultimo modificato dall'art. 1, comma 28-quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (cd. Decreto Milleproroghe), convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022 n. 15, sino all'adozione di una regolamentazione della materia da parte dell'Unione europea. L'Amministrazione provvederà a comunicare eventuali nuove disposizioni in merito con avviso da pubblicare nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web dell'Ateneo al seguente link: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-personale/concorsi-pubblici>, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

- n) I candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 104/1992 ss.mm.ii., che, in virtù dell'art. 20 della stessa legge, dichiarano nella domanda di avere necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova scritta, dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova medesima, e allegare, pena il mancato riconoscimento del beneficio richiesto, la relativa certificazione (senza oscurazioni) resa dalla commissione medico-legale dell'ASL competente, comprovante la necessità di usufruire dei tempi aggiuntivi e/o dei sussidi necessari relativi alla condizione dell'handicap;
- o) I candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), che dichiarano nella domanda di voler usufruire, per l'espletamento della prova scritta, di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o di tempi aggiuntivi ovvero della possibilità di sostituire tale prova con un colloquio orale, dovranno, una volta specificato l'ausilio necessario in funzione della propria esigenza, allegare, pena il mancato riconoscimento del beneficio richiesto, la relativa certificazione (senza oscurazioni) resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Nei casi di cui alle lett. n) e o), l'Amministrazione, acquisita la documentazione richiesta, previa analisi della stessa da parte del Centro Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti - S.IN.A.P.S.I., provvederà a riconoscere il beneficio richiesto dai candidati e a predisporre i mezzi e gli strumenti necessari all'espletamento della prova scritta, che, per i candidati con DSA, saranno riconosciuti nell'ambito delle modalità individuate dagli artt. 3, 4 e 5 del decreto 9 novembre 2021 citato nelle premesse.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella predetta domanda on-line, ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche.

Le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione, nella domanda di partecipazione, dei recapiti da parte del candidato, o mancata/tardiva comunicazione del cambiamento di recapiti indicato nella predetta domanda, ovvero eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla fine della compilazione di tutte le pagine/sezioni il candidato vedrà sul cruscotto, con status "in bozza", la domanda di partecipazione. Le domande in status "bozza" possono essere modificate e verificate, tramite gli appositi tasti, entro la scadenza di presentazione della domanda.

LO STATO “IN BOZZA” SIGNIFICA CHE LA DOMANDA NON È STATA ANCORA PRESENTATA. AI FINI DEL PASSAGGIO DALLO STATO INIZIALE DELLA DOMANDA “IN BOZZA” A QUELLO CONCLUSIVO DELLA DOMANDA “PRESENTATA”, IL CANDIDATO DOVRÀ SEGUIRE TUTTI I PASSAGGI INDICATI DI SEGUITO NEL PRESENTE ARTICOLO.

Ai fini del perfezionamento della domanda è obbligatorio il versamento del contributo di 10,33 euro, che avverrà con sistema PagoPA.

Il contributo è valido, esclusivamente, per il concorso per il quale si presenta la domanda di partecipazione e **in nessun caso è rimborsabile.**

Solo nel caso in cui il candidato non sia titolare di un conto corrente in Italia, il pagamento del contributo di 10,33 euro può essere effettuato tramite bonifico bancario intestato a Università degli Studi di Napoli Federico II, IBAN IT19D0306903496100000046046, codice BIC/SWIFT: BCITITMM, indicando quale causale **“Concorso pta cod. rif. 2310”**. La ricevuta del bonifico deve essere allegata alla domanda on-line.

Dopo aver cliccato “Verifica” è possibile tornare al cruscotto e accedere alla sezione “Pagamento”. In questa Sezione sarà possibile, a seconda dei casi indicati nel quadro sovrastante, pagare tramite PagoPA oppure scegliere la voce Bonifico e caricare la ricevuta del bonifico bancario. **Quando il candidato sceglie la modalità di pagamento “Pago PA”, dovrà cliccare su “Vai al pagamento” e sarà reindirizzato direttamente alla pagina PagoPA per il versamento del contributo.**

DOPO AVER EFFETTUATO IL PAGAMENTO, LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, CHE SI TROVA ANCORA IN STATO DI BOZZA, DEVE ESSERE PERFEZIONATA E CONCLUSA SECONDO UNA DELLE SEGUENTI MODALITÀ, AI FINI DELLA SUA CORRETTA PRESENTAZIONE:

- 1) **se si è fatto accesso tramite account PICA**, tornando al cruscotto, si dovrà cliccare sul tasto Firma e Presenta/Sign and Submit, dopodiché il sistema genera l'anteprima del file della domanda, che dallo stato “in bozza” passa allo stato “da firmare”. Il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema tramite il tasto Presenta/Submit ai fini della sua presentazione e, dunque, del passaggio della domanda dallo stato “da firmare” a “presentata”.

Se si è in possesso di firma digitale, il candidato potrà apporre la firma utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma).

Chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema tramite il tasto Presenta/Submit, ai fini dell'inoltro definitivo della domanda e, dunque, del passaggio della domanda dallo

stato “da firmare” a “presentata”. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- 2) **in caso di accesso tramite SPID**, tornando al cruscotto, **non verrà richiesta alcuna firma e sarà sufficiente cliccare su Presenta/Submit per l'inoltro definitivo della domanda e, dunque, del passaggio della domanda dallo stato “in bozza” allo stato “presentata”.**

Al solo fine di agevolare le operazioni di identificazione dei candidati durante la prova scritta, è richiesto l'inserimento nella domanda on-line degli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità e la sua allegazione, anche nel caso in cui il candidato effettui l'accesso alla piattaforma con SPID ovvero nel caso in cui perfezioni la domanda con firma digitale secondo una delle modalità sopra indicate.

Il candidato dovrà allegare uno dei seguenti documenti validi di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato - lo stesso che sarà esibito ai fini dell'identificazione in sede di prova.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo, che si genera all'atto della compilazione e resta lo stesso in tutti gli stati della domanda (in bozza, da firmare, presentata, etc.). Il candidato dovrà conservare tale numero identificativo per eventuali successive comunicazioni, comprese le esclusioni dalla presente procedura concorsuale che saranno eventualmente disposte con Decreto del Direttore Generale e pubblicate nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web di Ateneo in modalità anonimizzata, con la sola indicazione del predetto numero identificativo della domanda e con valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato dal candidato in fase di registrazione. Una volta presentata la domanda e ricevuta la mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà possibile soltanto ritirarla cliccando il tasto “Ritira”. In quest'ultimo caso, la procedura chiederà al candidato di compilare e presentare la domanda di ritiro, la quale, in caso di accesso tramite credenziali PICA, dovrà essere previamente sottoscritta, scansata e caricata nella procedura, secondo le stesse modalità di cui al precedente punto 1). A questo punto, il candidato potrà presentare una nuova domanda rispettando il termine utile stabilito per la presentazione, decorso il quale il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni di carattere tecnico. Le segnalazioni di problemi tecnici devono essere inviate **esclusivamente mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica dedicata, cliccando sulla voce “supporto” presente in calce alla pagina <https://pica.cineca.it/unina>, riportando il predetto numero identificativo della domanda, unitamente al codice concorso.**

Costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura concorsuale: la mancata presentazione della domanda nei termini; la presentazione della stessa con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo; il possesso di uno o più dei requisiti generali e/o dei requisiti specifici diversi da quelli prescritti nel presente bando agli artt. 2 e 3; la mancanza di uno o più dei requisiti generali e/o dei requisiti specifici indicati nei precedenti artt. 2 e 3; la mancata allegazione del documento di identità nel caso in cui il candidato perfezioni la domanda con firma autografa ovvero la mancata sottoscrizione della domanda con firma autografa o digitale nel caso in cui si è effettuato l'accesso con

credenziali PICA; la mancata allegazione della documentazione indicata ai numeri 1 o 2 dell'art. 4 in caso di possesso di un titolo di studio conseguito all'estero; il pagamento del contributo di 10,33 euro con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo. Per tutti i casi di cui sopra, l'Amministrazione può disporre, con Decreto Direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del/della candidato/a.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con Decreto Direttoriale ed è composta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Ateneo per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo, di cui in premessa, nonché in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 35 bis, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Art. 6

Prova di esame e valutazione dei titoli

La procedura concorsuale si articolerà in una prova scritta e nella valutazione dei titoli.

La prova scritta si svolgerà con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, con l'ausilio di società esterna cui è affidato il servizio di gestione telematica della prova, e potrà consistere in un elaborato e/o in appositi test a risposta multipla e/o in quesiti a risposta sintetica da risolvere in un tempo predeterminato, articolati su uno o più dei seguenti argomenti:

- Tecniche di sperimentazione avanzate relative a materiali, dispositivi, elementi e componenti;
- Analisi numeriche per la simulazione del comportamento funzionale e/o meccanico di materiali, dispositivi, elementi e componenti;
- Organizzazione e gestione di infrastrutture di ricerca: criteri di definizione di layout di sperimentazione, setup sperimentali di laboratorio, monitoraggio e manutenzione di macchinari ed attrezzature di ricerca;
- Raccolta, analisi ed elaborazioni di dati tecnico-sperimentali attraverso: architettura e modellazione di dati; strumenti e tecniche di business intelligence (BI) e data warehouse (DW); linguaggi di programmazione (come Python, SQL, Scala, Java, R, MATLAB); piattaforme di big data (come MongoDB, Oracle, Microsoft Azure, Cloudera); tecniche di machine learning (natural language processing, classification, clustering, ensemble methods, deep learning); estrazione di dati (data mining), pulizia dei dati (data cleaning) e data wrangling / data munging; cloud computing;
- Utilizzo dei sistemi di controllo e di misura per sperimentazioni avanzate e gestione di laboratori di ricerca;
- Lingua inglese.

La tipologia nonché la durata della prova scritta saranno fissate dalla commissione esaminatrice. Durante lo svolgimento della suddetta prova scritta, che avverrà con l'utilizzo di strumentazione informatica, i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni, manuali di qualunque specie, testi di legge/regolamenti, codici e dizionari. Non

potranno, altresì, accedere ad altri browser oltre la pagina del test caricata sui pc utilizzati per lo svolgimento della prova scritta, né utilizzare altre apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari, smartphone, agende elettroniche, smartwatch ed altri strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni ovvero alla ricezione e trasmissione di dati. Pertanto, qualora i candidati contravvengano alle predette disposizioni, saranno espulsi dalla procedura e se si presenteranno alla prova scritta muniti delle suindicate apparecchiature, le stesse saranno ritirate dalla Commissione esaminatrice con l'eventuale supporto del personale addetto alla vigilanza, declinando ogni responsabilità in caso di smarrimento e/o danni.

Superano la prova scritta i candidati che avranno riportato la votazione di almeno 28 punti, su un massimo di 40 disponibili per la valutazione della prova stessa.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione della stessa e verrà resa nota ai candidati insieme alla valutazione della prova scritta, mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo ufficiale di Ateneo nonché sul sito web di Ateneo, secondo il calendario di seguito indicato.

Ai titoli potrà essere attribuito un punteggio complessivo non superiore a 20.

Qualora il candidato non abbia riportato nella prova scritta la votazione di almeno 28/40 punti, la valutazione dei titoli, effettuata precedentemente alla correzione della suddetta prova, sarà priva di ogni effetto.

La prova scritta si svolgerà in un'unica sessione il giorno **12 giugno 2023, alle ore 14.30**, presso il Complesso di Biotecnologie ubicato alla via Tommaso De Amicis 95, nell'aula T6 sita al piano terra.

Il giorno **20 giugno 2023** saranno resi noti - mediante pubblicazione di un avviso nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web dell'Ateneo al seguente link: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsipersonale/concorsi-pubblici>, che costituirà notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge – i **risultati della prova scritta e della valutazione dei titoli**, ovvero un eventuale rinvio, laddove i lavori della Commissione esaminatrice non fossero terminati.

Pertanto, i/le candidati/e - ad eccezione di coloro che siano stati esclusi dalla procedura concorsuale mediante pubblicazione, nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web dell'Ateneo, del relativo Decreto di esclusione del Direttore Generale in modalità anonimizzata, con la sola indicazione del numero identificativo della domanda di partecipazione - dovranno presentarsi nel giorno e nella sede sopra indicati, muniti del documento di riconoscimento allegato alla domanda di partecipazione, come specificato all'art. 4 del presente bando (carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato).

L'assenza del/della candidato/a alla prova scritta sarà considerata come rinuncia alla prova, qualunque ne sia il motivo, anche dovuto a cause di forza maggiore.

Nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo al seguente link: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-personale/concorsi-pubblici>, durante l'intero periodo di svolgimento del concorso, potrà essere dato avviso, con valore di notifica ufficiale per i candidati a tutti gli effetti di legge, di ogni eventuale nuova disposizione per lo svolgimento della prova scritta e/o di ogni ulteriore o diversa comunicazione rispetto a quanto già fissato nel presente bando e nei successivi avvisi.

La votazione complessiva, determinata dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella valutazione dei titoli, è pari ad un totale massimo di punti 60, così ripartiti:

- massimo punti 40 per la valutazione della prova scritta;
- massimo punti 20 per la valutazione dei titoli attinenti al posto messo a concorso;

Art. 7

Titoli e loro valutazione

Saranno oggetto di valutazione **unicamente i titoli attinenti al profilo messo a concorso**, come descritto dall'art. 1 del presente bando, **a condizione che non abbiano integrato i requisiti di ammissione di cui al precedente articolo 3** e che siano posseduti alla data di scadenza della presentazione delle domande fissata all'articolo 4.

Si ribadisce che ai titoli potrà essere attribuito un punteggio complessivo non superiore a 20.

La Commissione esaminatrice di cui al precedente articolo 5 procederà alla graduazione specifica e successiva valutazione dei titoli presentati dai candidati sulla base dei seguenti criteri generali:

A – Titoli accademici attinenti al posto messo a concorso (punteggio massimo attribuibile pari a 10 punti):

- A1 – Titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, il quale sarà valutato, in conformità a quanto disposto al primo comma del presente articolo e **limitatamente al punteggio riportato**;
- A2 – Ulteriori lauree (DL/LS/LM); diplomi di Specializzazione e Master di I e II livello, **che non integrino il requisito di ammissione relativo all'iscrizione all'elenco degli esperti di radioprotezione**; Dottorato di ricerca; altri titoli post-laurea.

B – Pubblicazioni scientifiche attinenti al posto messo a concorso (punteggio massimo attribuibile pari a 5 punti):

- B1 – per i lavori stampati in Italia il candidato dovrà autocertificare, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., che sono stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto Luogotenenziale 31.8.45 n. 660 ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 3/05/2006, n. 252 – Regolamento di attuazione della legge 15/04/2006, n. 106 (in vigore dal 02/09/2006);
- B2 – per i lavori stampati all'estero deve risultare il luogo di pubblicazione;
- B3 – Per tutti i lavori il candidato deve indicare il titolo della pubblicazione, la/gli autore/i, l'anno di pubblicazione, la rivista dove è pubblicato ovvero se si tratta di monografia/volume collettaneo/altro, il codice ISBN/ISNN/DOI/PMID o altro equivalente.

C – Ulteriori titoli valutabili attinenti al posto messo a concorso (punteggio massimo attribuibile pari a 5 punti):

- C1 – essere utilmente collocati in graduatoria di merito in altri concorsi per l'accesso alla categoria EP o nelle ex qualifiche ivi confluite o categorie equiparate;
- C2 – incarichi professionali o altra attività debitamente descritta, compreso il servizio prestato a tempo indeterminato (es. partecipazione a corsi di formazione/convegni/seminari; docenze; relatore in corsi/convegni/seminari, esperienze professionali maturate, incarichi, responsabilità ricoperte, attribuzione di funzioni attinenti alla professionalità richiesta).

Tutti i titoli di cui alle precedenti lettere A, B e C conseguiti all'estero dovranno essere corredati da traduzione e autenticati dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana,

indicando l'avvenuta equipollenza con quello italiano, ove trattasi di titolo di studio, secondo le modalità già specificate ai precedenti artt. 3 e 4.

Art. 8

Modalità di certificazione dei titoli ammessi a valutazione

I titoli di cui al precedente art. 7, lettere A) e C) devono essere dichiarati, pena la non valutazione, in sede di compilazione della domanda di partecipazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., con la consapevolezza delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

Il candidato deve inserire, negli appositi campi della domanda telematica, tutti gli elementi richiesti in modo preciso e analitico ai fini della corretta valutazione dei titoli medesimi da parte della Commissione esaminatrice, nonché al fine di consentire all'Amministrazione l'espletamento degli eventuali controlli sulla veridicità di quanto dichiarato.

Per quel che concerne, invece, le pubblicazioni (lett. B), le stesse devono essere dotate, pena la non valutazione, di ISBN/ISSN/DOI/PMID o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dal Decreto Legislativo Luogotenenziale 31/08/1945, n. 660, ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 03/05/2006, n. 252 – Regolamento di attuazione della legge 15/04/2006, n. 106 (in vigore dal 02/09/2006); per i lavori stampati all'estero, deve risultare anche il luogo di pubblicazione.

Le pubblicazioni non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, pertanto, pena la non valutazione, dovranno essere necessariamente allegati in sede di compilazione della domanda di partecipazione negli appositi campi, secondo le seguenti modalità:

- in originale (in caso di pubblicazione nativa digitale);
- in copia autentica digitale;
- in copia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., che ne attesti la conformità all'originale.

Art. 9

Titoli di preferenza

Hanno preferenza a parità di merito, in ordine decrescente, coloro i quali appartengono ad una delle sottoelencate categorie:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Si considera lodevole servizio, ai sensi dei precedenti punti 17 e lettera b), quello prestato in regime di rapporto di lavoro subordinato, senza aver subito procedimenti disciplinari dall'Amministrazione.

Ai fini della valutazione del titolo di preferenza di cui al precedente punto 18, sono da considerarsi a carico i figli (compresi i figli naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati), indipendentemente dal superamento di determinati limiti di età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi o al tirocinio gratuito, **il cui reddito complessivo rientri nei limiti stabiliti dalla normativa fiscale vigente nel tempo**, anche se non conviventi o residenti all'estero. Il figlio è da considerarsi a carico ai fini del possesso del relativo titolo di preferenza a prescindere dalla circostanza che, dal punto di vista fiscale, lo stesso sia a carico di uno o entrambi i genitori.

I titoli di preferenza di cui all'art. 1 devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine stabilito nel bando medesimo per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

I candidati che abbiano superato la prova scritta dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di 3 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui sono stati pubblicati i risultati della prova stessa, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito, la documentazione attestante il possesso dei predetti titoli di preferenza, già indicati nella domanda e già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tale documentazione e/o dichiarazione dovrà essere prodotta, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC uff.reclperscontr@pec.unina.it, secondo una delle seguenti modalità:

- in originale (se il documento è nativo digitale);
- in copia autentica digitale;
- in copia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento;
- mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (ex art. 46 del citato D.P.R.) e/o di atto di notorietà (ex art. 47 del citato D.P.R.).



La suddetta dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà rappresenta la modalità obbligatoria per le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L. n. 183/2011, non possono essere esibite ad altra pubblica amministrazione e devono essere sostituite con le suindicate dichiarazioni ex artt.46 e 47 del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii.

I certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione.

I candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione il possesso del titolo di cui al punto 18, dovranno far pervenire all'Amministrazione, con le modalità sopra indicate, una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ex art. 46 del citato D.P.R.) con la quale si attesta che il/i figlio/i non supera/superano il limite reddituale quale è quello indicato dalla normativa fiscale vigente nel tempo.

Art. 10

Formazione ed efficacia della graduatoria generale di merito

L'Amministrazione, con Decreto del Direttore Generale, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito nel rispetto di quanto indicato ai precedenti artt. 6, 7 e 9 e dichiara il/la vincitore/ vincitrice del concorso.

Il predetto Decreto del Direttore Generale è pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale dell'Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo.

Dalla data di pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo decorre il termine di legge per eventuali impugnative.

La graduatoria generale di merito del presente concorso rimane vigente per il termine fissato dalla legge, decorrente dalla data di approvazione della stessa.

Art. 11

Costituzione del rapporto di lavoro ed assunzione in servizio

Il/la vincitore/vincitrice sarà invitato/a dall'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o, qualora sia indicato nella domanda di partecipazione al concorso l'indirizzo PEC, a mezzo posta elettronica certificata, a stipulare, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti dei CC.CC.NN.LL. del Comparto Istruzione e Ricerca, già Comparto Università, il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, con regime d'impegno a tempo pieno, per l'assunzione in prova nella categoria EP, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con la corresponsione del trattamento economico relativo alla posizione economica EP1, presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Il/la vincitore/vincitrice che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Università, decade dal diritto alla stipula del contratto.

Il contratto ha durata di trenta mesi e può essere prorogato ai sensi dell'art. 21 del vigente Regolamento di Ateneo per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato del personale tecnico amministrativo e comunque non oltre il termine di conclusione del progetto di cui all'art. 1 del presente bando, in attuazione del PNRR.

Il/la vincitore/vincitrice, all'atto dell'assunzione, sarà tenuto/a a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti specifici, nonché di quelli generali prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Il/la vincitore/vincitrice dovrà altresì rendere le ulteriori dichiarazioni richieste, in applicazione del

vigente C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca, delle disposizioni ancora vigenti dei precedenti CC.CC.NN.LL. Comparto Università e del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., nonché tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della L. n. 240/2010 e ss.mm.ii., ovvero l'assenza di un rapporto di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Per il/la solo/a vincitore/vincitrice di cittadinanza non italiana occorrerà, compatibilmente con le specifiche norme vigenti in materia, presentare il regolare permesso di soggiorno laddove previsto dalla normativa vigente, nonché certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziario, rilasciato dalla competente autorità dello Stato di appartenenza.

Il/la vincitore/vincitrice in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, che ha dichiarato l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza del titolo di studio a quello di cui all'art. 3 del bando, deve dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, a pena di decadenza, entro tre giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca e trasmettere la ricevuta della suddetta comunicazione, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC uff.reclperscontr@pec.unina.it.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore/le vincitrice del concorso, in base alla normativa vigente.

Il/la dipendente neo assunto/a sarà soggetto/a ad un periodo di prova della durata di quattro settimane. Ai fini del compimento del predetto periodo di prova, si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il suddetto periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il/la dipendente si intenderà confermato/a in servizio. In caso di giudizio sfavorevole, il rapporto di lavoro si risolverà senza obbligo di preavviso.

Art. 12

Trattamento economico e normativo

Al/alla vincitore/vincitrice assunto/a con contratto a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di Comparto vigente per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la durata del contratto a tempo determinato.

Art. 13

Diritto di accesso

Ai/alle candidati/e è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, nel rispetto della vigente normativa.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

I dati personali, le categorie particolari di dati personali nonché i dati personali relativi a condanne penali e reati degli interessati di cui questa amministrazione venga in possesso in virtù del presente procedimento, saranno trattati in conformità a quanto previsto dal *Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679* (Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018), nonché dal Regolamento stesso dell'Unione Europea n. 679/2016 e dal Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei Dati

Personali, emanato con Decreto del Rettore n.1226 del 19/03/2021. I dati raccolti saranno trattati ai fini del presente procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli articoli 15 – 22 e 77 del Regolamento UE.

Per l'informativa completa sul trattamento dei dati personali richiesti per la partecipazione alla presente procedura di reclutamento, si rinvia al documento pubblicato sul sito web di Ateneo al link

https://www.unina.it/documents/11958/28312710/Informazioni_trattamento_dati_concorsi_pta_2022-02-04.pdf.

Art. 15

Responsabile del procedimento

Il Capo dell'Ufficio Reclutamento Personale Contrattualizzato dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione esaminatrice.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto dell'unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedurali.

Art. 16

Norme finali e di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle norme del vigente Regolamento per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico amministrativo, alle norme generali in materia di accesso agli impieghi pubblici e a quelle speciali in tema di reclutamento di personale per l'attuazione del PNRR ed alle disposizioni previste dai CC.CC.NN.LL. di comparto vigenti.

L'avviso di indizione del presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale – “Concorsi ed Esami”*.

Il testo integrale del bando è pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo al seguente link:

<http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-personale/concorsi-pubblici>.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro BUTTÀ

gm/mc/FS

Area Risorse Umane
Capo Area: *la Dirigente dott.ssa Luisa DE SIMONE*
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Reclutamento Personale Contrattualizzato
Responsabile del procedimento:
Capo dell'Ufficio: *Dott.ssa Federica Saulino*
Tel: 081-2537703/32577/37715/37813/30928
e-mail: uff.reclperscontr@unina.it
pec: uff.reclperscontr@pec.unina.it

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario 2023

BUDGET ECONOMICO				
Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto	Progetto
n. Vincolo	Importo			

Note: La spesa relativa all'assunzione di n. 1 unità di personale di categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 30 mesi, per il Progetto F2SI-Lab, Codice ITEC0000001 - CUP E63C22001090005, troverà copertura solo previa variazione di budget a seguito della trasmissione del piano finanziario da parte del Responsabile scientifico e coordinatore del predetto progetto.

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario _____

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI						
Fonte di Finanziamento			Spese d'Investimento			
Contributi Pluriennali	Mutui	Risorse Proprie	Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto
Importo	Importo	Importo	N. scrittura	Importo		

Note:

Per la copertura economico-finanziaria:

Area Bilancio e Finanza

Il Dirigente dell'Area: Dott.ssa Colomba Tufano

Unità organizzativa responsabile:

UFFICIO CONTABILITA' AREA 1

Il Capo dell'Ufficio: Marialetizia Albano

L'addetto: Rosalia Ocone

